

Elezioni comunali, per la commissione Antimafia 18 candidati “impresentabili”. Quattro a Palermo, uno a Verona – Chi sono

Nel giorno in cui a Palermo arrestano il **secondo candidato in tre giorni** con l'accusa di aver chiesto i **voti a Cosa nostra**, la commissione Antimafia diffonde i nomi dei candidati cosiddetti “**impresentabili**”. Sono **18** i candidati alle amministrative di domenica che secondo il codice di autoregolamentazione dei partiti e la legge Severino vanno considerati “**impresentabili**”. La commissione che ha sede a **Palazzo San Macuto** era partita da una platea di 19mila candidati. **Quattro** sono candidati proprio a **Palermo** (tre del centrodestra, uno del Pd), uno a **Verona** (a sostegno di **Federico Sboarina**), altri tre a **Frosinone** (tra questi il candidato sindaco di una civica, **Mauro Vicano**) e due a **Mondragone**.

Nessuna lista all'Antimafia dai partiti – Il numero degli impresentabili è stato reso noto dal presidente della Commissione **Nicola Morra**, “con la doverosa premessa che sono arrivate delle **note di rettifica** anche nel pomeriggio e che provvederemo a rettificare i giudizi di impresentabilità anche lunedì”. Solo tre giorni fa Morra aveva denunciato di non aver ricevuto [alcuna lista da parte dei partiti per il lavoro preventivo di controllo](#). “E dobbiamo esaminare **19782 nominativi di candidati**: per questo procediamo con difficoltà”, aveva aggiunto. Ecco perché la lista degli impresentabili è arrivata a meno di 48 ore dal voto.

Il caso Palermo – Poco prima che l'Antimafia diffondesse la

sua lista, Roberto Lagalla aveva lanciato un appello ai partiti che sostengono la sua candidatura a sindaco di Palermo. “Se dovessero esserci impresentabili chiederò ai partiti di prevederne le loro dimissioni, nel caso in cui questi soggetti dovessero essere eletti. Altrimenti **mi dimetterò io**”, sono le parole dell’aspirante primo cittadino del centrodestra nel capoluogo siciliano. La sua coalizione è stata colpita da due arresti in due giorni: **Pietro Polizzi**, candidato con Forza Italia, e **Francesco Lombardo**, che correva con Fdi. Entrambi i candidati sono accusati di scambio elettorale politico-mafioso. Come ha ricordato Morra, però, entrambi sarebbero stati “presentabilissimi” perché “il codice e la legge Severino non avrebbero impedito a queste due persone, attinte dalle operazioni recenti a Palermo, di essere sottoposti al giudizio degli elettori”.

Chi sono gli impresentabili – Chi sono dunque i candidati considerati “impresentabili” dalla commissione Antimafia? Quattro, come detto, solo a **Palermo**: tre del centrodestra e uno del Pd. Si tratta di:

Francesco La Mantia, candidato nella lista “Noi con l’Italia-Noi di centro-Mastella” che sostiene il candidato sindaco **Patrizio Lodato**. È stato condannato in primo e secondo grado per **riciclaggio**, poi la cassazione ha annullato con **rinvio** alla corte d’appello.

Salvatore Lentini, candidato nella lista “Alleanza per Palermo-Movimento di iniziativa popolare” che sostiene il candidato sindaco **Roberto Lagalla**, di centrodestra. Nei suoi confronti è stata emesso decreto di rinvio a giudizio per **tentata concussione**, è in corso il dibattimento.

Giuseppe Lupo, candidato nella lista del **Partito democratico**, che sostiene il candidato sindaco **Francesco Miceli**, di centrosinistra. Nei suoi confronti è stata emesso decreto di rinvio a giudizio per **corruzione**, è in corso il dibattimento.

Giuseppe Milazzo, candidato nella lista "**Giorgia Meloni Fratelli d'Italia**", che sostiene il candidato sindaco **Roberto Lagalla**, di centrodestra. Nei suoi confronti è stata emesso decreto di rinvio a giudizio per **concussione**, è in corso il dibattimento.

Tra gli **impresentabili** alle prossime amministrative anche **Mauro Vicano**, candidato sindaco per la lista "Per **Frosinone** se vuoi si fa". Nella città del Lazio in tutto sono 3 i candidati individuati dall'Antimafia:

Mauro Vicano, candidato sindaco per la lista "Per **Frosinone** se vuoi si fa". Nei suoi confronti è stata emesso decreto di rinvio a giudizio per attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti: la prossima udienza è fissata per il 5 settembre 2022.

Patrizia Giannoccoli, candidata nella lista "Frosinone Capoluogo", che sostiene il candidato sindaco **Riccardo Mastrangeli**, di **centrodestra**. Nei suoi confronti è stato emesso decreto di rinvio a giudizio per **estorsione**, con prossima udienza fissata il 25 maggio 2023.

Giuseppe Patrizi, candidato nella lista "Piattaforma civica ecologista", che sostiene il candidato sindaco **Domenico Marzi**, di **M5s-Pd**. Nei suoi confronti è stato emesso decreto di rinvio a giudizio per **corruzione** per l'esercizio della funzione e **corruzione** per atto contrario ai doveri d'ufficio.

Un impresentabile anche a **Verona**:

Luca Bagliani, candidato nella lista "Battiti per Verona" che sostiene il candidato sindaco **Federico Sboarina**. Nei suoi confronti è stato emesso decreto di rinvio a giudizio per **istigazione alla corruzione**. Il dibattimento è stato rinviato al prossimo 15 dicembre 2022, il reato di cui è accusato risale al **gennaio 2013**.

Gli altri

Piacenza: **Olga Marsico** (Forza Italia, Italia al Centro, Udc).
Condannata in primo e secondo grado a un anno e sei mesi per
peculato, in caso di elezione verrebbe **sospesa**.

Taranto: **Francesco D'Andria** (civica)

Mondragone: **Patrizia Barbato** (civica)

Mondragone: **Antonio Valenza** (Forza Italia)

Barletta: **Antonio Comitangelo** (Forza Italia)

Gorizia: **Silvana Romano** (Forza Italia)

Ciampino: **Ernesto Garofano** (civica di area centrosinistra).
Risulta essere stata pronunciata sentenza di applicazione
della pena di anni 2 mesi 2 di reclusione, quindi per
l'Antimafia è "incandidabile".

Ardea: **Brunella Pinciaroli** (Cambiamo con **Toti**). Condanna in
primo grado a tre anni e cinque mesi per estorsione.

Acri: **Luigi Maiorano** (civica di area centrosinistra)

Belvedere Marittimo: **Carmelina Carrozzino** (civica)

Sostieni ilfattoquotidiano.it:

**portiamo avanti insieme
le battaglie in cui crediamo!**

Sostenere ilfattoquotidiano.it significa permetterci di
continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e

approfondimenti, accessibile a tutti.

Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte con idee, testimonianze e partecipazione.

Grazie

Articolo Precedente

Comunali, a Monza la sfida è sulla sicurezza. Come 5 anni fa (nonostante le promesse). E destra e sinistra hanno lo slogan fotocopia

[Read More](#)